

*(I lavori riprendono alle ore 14.09 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

(omissis)

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1766 presentata da Frediani, inerente a "Mancato rispetto di quanto stabilito da TELT & SITAF per la gestione del materiale del cantiere di San Didero. Cosa intende fare la Regione?"**

#### **PRESIDENTE**

Esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1766.  
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.  
Prego, Consigliera; ne ha facoltà per tre minuti.

#### **FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

L'interrogazione, come già recita il titolo, cerca di fare luce su un comportamento di TELT & SITAF rispetto a delle prescrizioni contenute in un documento che definisce come debbano essere gestiti i materiali in uscita e in entrata del cantiere di San Didero.

Banalmente, noi in Valle abbiamo notato un aumento del traffico di camion, camion di un certo tipo, camion che trasportano terra: sono tutti molto simili come aspetto, quindi non faticiamo a riconoscerli, e poi hanno tutti lo stesso marchio della stessa ditta (noi siamo piuttosto attenti ai movimenti sul territorio). Capita di incontrare, nel raggio di pochissimi chilometri, cinque o sei camion in colonna, quindi è un aumento decisamente notevole su strade statali mai particolarmente intasate da un traffico di questo tipo.

I tragitti indicati nel documento che ho citato prima sono destinati, in particolare, a tre siti: il primo è un sito che si trova a Rondissone, il secondo è la Cave Druento, il terzo è a San Giorgio Canavese.

Sono tutti e tre siti individuati nel documento citato e per raggiungerli sono indicati anche degli itinerari ben precisi. Sono itinerari che prevedono l'utilizzo dell'autostrada.

Proprio nel documento sottoscritto da TELT & SITAF è scritto che dev'essere assolutamente evitato l'impatto sulle strade statali, ma bisogna utilizzare, fin dove è possibile, ovviamente fino all'ultimo tratto...

Probabilmente le condizioni di altri siti saranno differenti, però per quello che riguarda Caselette, piuttosto che il sito di San Didero, le uscite sono molto vicine ai siti di destinazione, per cui stupisce un po' vedere questo traffico sulla strada statale.

Abbiamo una grossa preoccupazione dal punto di vista della sicurezza – è stato anche segnalato da un amministratore della Val di Susa che ha visto il rovesciamento di un camion sul suo territorio comunale e ha espresso le sue rimostranze, ma senza avere particolare ascolto – perché molto spesso questi camion entrano nelle rotonde come se fossero soli al mondo e, avendo una stazza piuttosto notevole, il rischio di incidente è piuttosto alto.

C'è poi un timore legato alla salute, quindi all'aumento di inquinamento per questo traffico così ravvicinato ai centri abitati, oltre ad avere anche qualche perplessità sul materiale trasportato perché, a domanda precisa durante il sopralluogo con la II Commissione nel cantiere, rispetto allo spostamento di alcuni cumuli contenenti rocce che contengono amianto

(non possiamo dire amianto, ma usare queste circonlocuzioni che tranquillizzano), TELT ha detto: “Noi non sappiamo dove sono stati smaltiti perché ci sono degli appalti”, che è come dire che non abbiamo il controllo di tutto.

Tutte queste situazioni messe insieme preoccupano la popolazione. Credo sia giusto che la Regione si occupi di queste preoccupazioni anche attraverso, come ho specificato nella domanda, gli enti preposti al controllo.

La domanda dell'interrogazione è capire quali siano gli interventi che s'intendono mettere in atto per verificare la situazione.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo la Consigliera Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta regionale ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

## **GABUSI Marco, Assessore ai trasporti**

Grazie, Presidente.

Il Parere CTVIA 4524 del 17 aprile 2023, formalizzato con Determina Ministeriale 227 del 5 maggio 2023 – ID VIP 4464, relativo alla rilocalizzazione dell'autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzzolo, Progetto esecutivo e Aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, ne ha approvato i contenuti e le modalità operative.

In particolare il PUT ha approfondito le tematiche relative all'impatto dei viaggi rispetto alla viabilità pubblica ed ha evidenziato effetti trascurabili sia dal punto di vista acustico sia emissivo rispetto ai volumi di traffico esistenti e alla capacità effettiva dei tracciati stradali.

Ne consegue l'obbligo per TELT e per l'impresa esecutrice di attenersi alle disposizioni ivi contenute, attuando le prescrizioni operative previste e garantendo la trasmissione al MASE, competente per materia, dei documenti attestanti la corretta applicazione dei dettami normativi.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del decreto ministeriale 161/2012, la Regione Piemonte non è ente competente sul tema della gestione delle terre e rocce da scavo.

Pur non avendo ricevuto segnalazioni in merito (in questo caso parlo della Regione Piemonte, non so dove siano state le altre segnalazioni della Consigliera o dall'amministratore), Regione Piemonte intende istituire un tavolo con i Comuni interessati dai cantieri TELF per il coordinamento di opportuni interventi atti a risolvere eventuali criticità causate dal traffico dei mezzi pesanti sulla viabilità locale, nonché a sollecitare un maggiore controllo da parte di TELT sulle attività svolte tramite committenze delegata.

Devo dire che con i Comuni c'è un tavolo aperto e non è mai stata fatta alcuna segnalazione. È un po' oltre le nostre competenze, ma pienamente consapevoli del fatto che l'impatto dei viaggi dei mezzi pesanti e, comunque, di quel cantiere su quel territorio, non può essere trascurato, siamo disponibili a incontrarci in un tavolo.

Se la Consigliera Frediani volesse indicare il nostro Assessorato e la nostra Direzione all'amministratore o alle amministrazioni che vogliono segnalarci questi fatti, potremmo farlo compiutamente e non solo su segnalazioni che in questo momento non sono state registrate dal nostro Assessorato.

Siamo ben disponibili ad attuare questo tavolo.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 14.51 il Presidente dichiara esaurita  
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.29)*